

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Sostegno, Supporto e Orientamento per le persone senza dimora 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – Altri soggetti in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto si collega al programma RIPARTENZA E INCLUSIONE AREA METROPOLITANA FIRENZE

Nell'individuare l'obiettivo del progetto si è tenuto conto che lo stesso rientra in un programma basato su tre degli obiettivi (2030) elencati nel piano annuale:

Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Target:

1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.

Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutte le età

Target:

3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Ambito di azione di riferimento del Programma:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

Obiettivo del progetto è quello di promuovere e mettere in atto interventi finalizzati sia all'acquisizione dell'autonomia personale e sia quelli che permettono di prevenirne l'eventuale perdita o l'ulteriore deterioramento.

In particolare si intende:

incoraggiare e sostenere progetti per l'autonomia lavorativa e alloggiativa.

Sostenere e supportare le persone con particolare fragilità sociale nelle loro necessità di ascolto e orientamento socio-psicologico, di pratiche quotidiane in particolare bisogni alimentari e la possibilità di dormire in un luogo adeguato e protetto, di supporto per il disbrigo di pratiche burocratiche legate a richieste di documentazione (passaporti, pds, residenza) e di accompagnamento ai servizi sociali.

Favorire processi di aggregazione tra le persone fragili del territorio del Comune di Firenze al fine di migliorarne la qualità della vita.

Il progetto, inoltre, intende accrescere la capacità del volontario di orientarsi in un contesto organizzato, rendendolo consapevole della struttura organizzativa, dei processi lavorativi e decisionali.

Il supporto e il sostegno che si realizzano tramite l'accompagnamento sono funzioni spesso sottovalutate, ma che si rivelano interventi preziosi se realizzate in maniera corretta e adeguata con l'obiettivo fondamentale per la persona: l'autonomia.

Questo progetto mira ad aumentare il numero di interventi qualificando i servizi di accompagnamento identificando nel volontario di servizio civile una figura centrale nella gestione del processo di aiuto alla persona.

accuratamente formati per attuare il sostegno alla persona come intervento educativo.

SOSTEGNO E SUPPORTO

Autonomia individuale	Cura di sé igiene personale visite sanitarie accesso servizi socio-sanitari
Autonomia sociale	Corsi lingua italiana propedeutici al lavoro Ricerca lavoro alloggio
Orientamento	Uffici

	accesso burocrazia documentaria accesso residenza virtuale servizi mobilità urbana
--	---

--

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per i volontari il servizio civile può essere un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della non violenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro.

In generale, il giovane in servizio civile svolge un'attività di sostegno e supporto nei confronti dell'operatore e delle altre figure coinvolte nel progetto in un'ottica di affiancamento. Il giovane che intende inserirsi presso le sedi del progetto può impegnare il proprio piano di impiego con diverse possibilità, sia sulla base delle specifiche esigenze della sede operativa, sia rispetto ai suoi più generali interessi.

I volontari l'Albergo Popolare affiancheranno gli operatori nella conduzione delle attività quotidiane accompagnandoli nel sostegno alle persone beneficiarie dei servizi. In tal senso saranno impegnati nelle seguenti attività:

Supporto all'apertura e al funzionamento del Centro dove si svolgono le attività di base, (preparazione pasti, organizzazione docce etc.)

Affiancamento degli operatori nella partecipazione a riunioni e incontri presso i Servizi della rete al fine di partecipare al percorso personalizzato degli utenti;

Partecipazione alla realizzazione di occasioni di socializzazione;

Attività di inserimento dati e gestione data base relativi agli interventi effettuati e gestione data base .

I volontari presso la Direzione Servizi Sociali – P.O. Marginalità e Immigrazione affiancheranno gli Assistenti Sociali, gli operatori ASA, nonché i servizi amministrativi di supporto a tutte le attività ed in particolare alla gestione dello Sportello Residenze virtuali, nell'espletamento dei compiti di supporto, sostegno ed accompagnamento e orientamento.

Si specifica che i volontari svolgeranno la loro attività non solo nelle sedi previste dal progetto ma si sposteranno sul territorio per il loro servizio (sedi asl, sedi servizi sociali, sedi di altre associazioni) sia tramite i mezzi pubblici che tramite l'auto messa a disposizione dal Comune.

In particolare i volontari saranno impegnati in prima persona e in affiancamento agli operatori nelle seguenti attività attinenti le diverse dimensioni del processo d'aiuto

Cura di sé e aspetti sanitari	.Accompagnamento ai servizi di cura alla persona (doccia, cambio biancheria, barbiere, pedicure) .Supporto nell'iscrizione all'anagrafe sanitaria .Supporto nella richiesta del medico di
--------------------------------------	---

	<p>medicina generale</p> <ul style="list-style-type: none"> .Supporto nella richiesta della tessera sanitaria .Supporto nella richiesta di esenzione ticket .Orientamento nella gestione di appuntamenti per visite mediche .Accompagnamenti a visite specialistiche .Orientamento e sostegno nella gestione delle certificazioni sanitarie <li style="padding-left: 20px;">Orientamento e sostegno nella presentazione della richiesta del riconoscimento dell'Invalidità Civile .Orientamento e sostegno nella presentazione della richiesta del riconoscimento dell'Handicap ex Legge 104/92
<p>Aspetti documentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento all'Ufficio Immigrazione della Questura per richiesta/rinnovo del permesso di soggiorno • Accompagnamento all'Ufficio Immigrazione della Questura per richiesta dello status di rifugiato • Accompagnamento agli Uffici della Prefettura per richiesta misura d'accoglienza • Accompagnamento presso avvocati per servizi di consulenza legale • Supporto nella gestione degli appuntamenti presso gli uffici consolari per richiesta del passaporto • Accompagnamento presso uffici consolari per seguire l'iter per il rilascio del passaporto • Accompagnamento presso uffici consolari per la gestione dell'iter utile al rilascio del titolo di viaggio per progetti di rimpatrio assistito • Supporto nell'acquisto biglietti per progetti di rimpatrio o spostamenti utili agli obiettivi progettuali • Accompagnamento presso uffici dell'Anagrafe per il ritiro di carte d'identità, certificati di residenza, certificati di nascita e stati di famiglia • Accompagnamenti presso i Centri di Assistenza Fiscale per richiesta certificati Isee, benefici economici, bonus, contributi, assegno unico universale • Accompagnamento presso gli Uffici del

	<p>Patronato per il supporto delle pratiche pensionistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto e orientamento nella compilazione della modulistica utile alla richiesta di servizi • Supporto nell'archiviazione e nella gestione dei documenti
Accompagnamento ai servizi socio-sanitari	<p>.Accompagnamento al Segretariato Sociale</p> <p>.Accompagnamento allo Sportello Immigrazione</p> <p>.Accompagnamento ai servizi sociali territoriali</p> <p>.Accompagnamento ai servizi sociali specialistici del Ser.D e della Salute Mentale</p>
Area lavoro	<p>.Accompagnamento al Centro Per l'Impiego e supporto per l'iscrizione con illustrazione del funzionamento servizio</p> <p>.Aiuto nella redazione del curriculum vitae</p> <p>.Supporto nella ricerca attiva del lavoro</p> <p>.Illustrazione delle possibilità offerte dalle Agenzie per il lavoro ed indirizzamento verso di esse</p> <p>.Supporto nella presentazione di candidature spontanee</p>
Area formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione della mappa dei servizi di formazione con particolare riferimento ai corsi di formazione di lingua italiana e di avviamento professionale • Supporto nell'iscrizione ai corsi in presenza e online • Orientamento verso i servizi di formazione per i Centri di Formazione Adulti (CPIA)
Orientamento alla mobilità urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione della mappa cittadina con particolare riferimento ai servizi e ai luoghi d'interesse • Istruzione della persona in ordine alle possibilità di spostamento con i servizi del trasporto pubblico
Supporto all'inclusione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'apertura e nell'utilizzo della posta elettronica • Supporto nell'utilizzo dei principali browser di navigazione web • Supporto nell'attivazione dello Spid • Supporto nella gestione dei servizi digitali connessi alla Carta d'Identità

	<p>Elettronica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione degli appuntamenti attraverso la Piattaforma Prenota Facile
Accesso alla residenza virtuale	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella richiesta di residenza virtuale: aiuto nella compilazione della modulistica e nella documentazione da allegare. • Supporto e informazioni rispetto al regolamento per le residenze virtuali
Gestione data-base per residenze virtuali	<ul style="list-style-type: none"> • inserimento dati • aggiornamento dati, per monitorare l'iter della pratica • archiviazione pratiche

In quest'ottica il volontario assume un ruolo centrale nei processi di supporto, il suo contributo infatti non si limiterà ai singoli interventi ma sarà coinvolto nell'intera gestione dell'intervento d'aiuto in favore delle persone beneficiarie dei servizi GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO). Il progetto vuole promuovere l'ulteriore obiettivo di contribuire alla crescita personale dei Volontari in qualità di "Giovani con minore opportunità" che, mediante il loro servizio, acquisiranno maggiore consapevolezza delle proprie risorse e del loro progetto di vita.

Per tale obiettivo il progetto propone i seguenti Obiettivi Specifici ai volontari con minori opportunità, ovvero:

Favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità, attraverso la valorizzazione della persona nella sua interezza

Promuovere processi di costruzione, di riconoscimento e di potenziamento delle risorse tecniche e personali, impiegandole in un percorso di cittadinanza attiva e pronta nel servizio alla Comunità locale

In nessun caso l'operatore volontario potrà sostituire il personale dipendente dell'Ente.

Indicatori	Situazione di partenza	Situazione a fine progetto
Interventi rivolti alla Cura di sé e aspetti sanitari	40	100
Accompagnamenti per la gestione delle incombenze amministrative	40	100
Accompagnamento ai servizi socio-sanitari	90	160
Interventi per servizi Area lavoro	120	280
Interventi per servizi area formazione	120	250
Interventi per Orientamento alla mobilità urbana	0	110
Interventi a Supporto dell'inclusione digitale	0	120
Interventi volti a favorire l'accesso alla residenza virtuale	360	440
N. ore per Gestione data-base per residenze virtuali	0	300

SEDI DI SVOLGIMENTO:	
ALBERGO POPOLARE	VIA DELLA CHIESA
CENTRO FENICE	VIA DEL LEONE
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	VIALE EDMONDO DE AMICIS

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 9 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione. E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano. Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate. L'operatore volontario potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio. Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

I requisito minimo richiesto è il diploma di scuola media inferiore. Costituiranno titoli preferenziali la formazione e conoscenza nell'ambito delle seguenti tematiche: Servizio Sociale, Scienze dell'educazione, Competenze nella cura della persona (Oss; ASA...)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Con nota del 9/5/2022 il corso di laurea magistrale di Disegno e gestione dell'Intervento sociale, destinato alla formazione della figura professionale dell'assistente sociale specialista, ha manifestato interesse al riconoscimento delle attività di servizio civile di questo progetto. Con nota del 16/5/2022 il corso di laurea "Dirigenza scolastica e pedagogia clinica" ha manifestato la possibilità di riconoscimento di crediti di tirocinio.

La Regione Toscana, ha dato attuazione alla normativa nazionale (D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013, Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015 e Decreto Legge del 5 gennaio 2021) in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari è effettuato da una commissione appositamente nominata formata dal settore accreditato dagli Operatori Locali di Progetto e da una/un componente in qualità di segretaria/o. Dopo la presentazione della domanda, per ogni progetto, ciascuna commissione svolge le seguenti attività:

- 1)decide dell'ammissione/esclusione dei candidati al colloquio sulla base dei requisiti indicati nel bando e nel progetto;
 - 2)valuta i titoli, secondo i requisiti definiti in tabella;
 - 3)effettua il colloquio sulla base dei requisiti definiti in tabella;
- La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
BIBLIOTECA DELLE OBLATE, FIRENZE**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso il Comune di Firenze, Ufficio Servizio Civile via Palazzuolo n. 12, presso le sedi di attuazione del progetto e presso la Direzione Servizi Sociali.

Metodologia

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo
dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
dal saper fare al saper fare delle scelte
dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

individuale della persona
la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
la società, il mondo

attraverso:

lezioni frontali (almeno il 40% del monte ore complessivo)
elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni
personali (almeno il 60% del monte ore complessivo)

Durante la formazione i docenti utilizzeranno metodologie finalizzate a stimolare la partecipazione attiva, evitando il più possibile la lezione frontale di tipo classico. Le metodologie didattiche quindi saranno di natura partecipativa ed esperienziale quali esercitazioni di gruppo, simulazioni, analisi di casi, dibattiti, confronti e condivisione di esperienze.

Durante le attività di formazione verranno utilizzate metodologie aventi carattere aperto con l'obiettivo di favorire il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione dei volontari, di esaltare le forme di interazione e di comunicazione tra corsisti, tra corsisti e docenti. La creazione di "reti di interazione e di scambio" costituisce, infatti, un supporto fondamentale per l'ottimizzazione del processo di apprendimento.

I gruppi di lavoro sono intesi sia come rete di collegamenti funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi, sia come situazione di apprendimento individuale.

L'assunto di base è che il lavoro di gruppo rappresenta la variabile strategica per la gestione delle complessità insite nel contesto di riferimento, per la rilevazione dei problemi specifici e la ricerca delle soluzioni più adeguate. Il gruppo rappresenta un luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimento individuale e collettivo in quanto consente la discussione, lo scambio

intersoggettivo, il trasferimento di esperienze e competenze. Il gruppo di lavoro, inoltre, agisce da stimolo sui livelli di motivazione e sull'orientamento al miglioramento continuo.

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà anche approfondita attraverso la metodologia dell'“imparare facendo” (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

I formatori specifici faranno altresì riferimento alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

La formazione specifica viene curata in collaborazione con le sedi operative del progetto ed è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e delle competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nell'organismo in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile

La formazione specifica effettuata da tutti gli OLP con la presenza delle Responsabili dei servizi interessati e delle specifiche Responsabilità in collaborazione con psicologi, educatori e avvocati del Terzo Settore tratterà i seguenti temi:

MODULO	ARGOMENTI TRATTATI	DURATA
PRIMO (CON APPROFONDIMENTI)	L'organizzazione e la rete dei Servizi Sociali del Comune di Firenze, i servizi del Terzo Settore per la marginalità, l'Immigrazione e l'area penale. L'accesso ai Servizio Sociali Territoriali: il Servizio di Segretariato sociale. Il Servizio di Segretariato sociale e la residenza virtuale per senza dimora.	5
	l'area Penale. Le misure alternativa alla detenzione. Visita alla struttura “Il Samaritano” e ass. CIAO	5
	L'Area Marginalità Visita presso l'Help Center, servizio di orientamento e segretariato sociale per persone senza dimora situato presso la Stazione di SMN	5
	L'Area dell'Immigrazione e della Richiesta di Protezione Internazionale –organizzazione, (APPROFONDIMENTO) funzioni e visita dello Sportello Immigrazione	5
	L'area marginalità	5

	Visita alla struttura l'Arcobaleno, incontro con L'ass. Coordinamento Toscano Marginalità	
SECONDO	L'Area della Marginalità Adulta - visita all'Albergo Popolare, al Centro Diurno La Fenice visita allo Sportello Residenze	5
TERZO	L'Area dell'Immigrazione e della Richiesta di Protezione Internazionale –organizzazione, funzioni e visita dello Sportello Immigrazione	5
QUARTO	L'Area Penale: le misure alternative alla detenzione, il carcere. Il Centro Attavante. Aspetti psicologici relativi alla detenzione e al rientro in società	5
QUINTO	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	8
SESTO	Corso di PRIMO SOCCORSO della durata di 12 ore	12
SETTIMO	Corso di HACCP della durata di 12 ore	12
OTTAVO	Corso ANTINCENDIO della durata di 4 ore	4
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA		100

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Ripartenza e inclusione Area metropolitana Firenze
--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutte le età
--

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
--

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

<p align="center">PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' <i>Giovani con minori opportunità</i></p> <p>19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*) a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000</p>
--

19.2) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

NESSUNA

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

L'ente intende raggiungere i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il programma e il progetto promosso dall'ente e le relative attività, per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma in cui questo progetto è inserito (cfr. voci 10 e 11 della scheda programma), si attiverà una promozione mirata sui giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE. Tramite Informagiovani, Centri di aggregazione, Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, l'ente promuoverà una specifica comunicazione rivolta ai giovani potenzialmente ricadenti nella categoria di coloro che sono in svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito ad hoc attraverso invio di newsletter ed e-mail.

Volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati, insieme ai riferimenti dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'ente verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione sui social.

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)*

Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali, anche attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio prevista dal presente progetto.

3 Giovani con Minori Opportunità (Difficoltà Economiche)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Modalità	Durata complessiva	Tempistica
Primo colloquio di conoscenza individuale	1 h	10° mese di servizio
Due incontri di gruppo	5 h	10° mese di servizio
Due incontri di gruppo	5 h	11° mese di servizio
Attività individuali	2 h	11° mese di servizio
Un incontro di gruppo	4 h	12° mese di servizio
Affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio	3 h	12° mese di servizio
Colloquio finale individuale	1 h	12° mese di servizio
Totale ore	21 h	(di cui 7 individuali)

21.1) *Attività obbligatorie*

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, So7 Skills ed e-Skills).

Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio). Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti autovalutazione finalizzati al percorso di certificazione delle competenze. Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio delle Certificazioni delle Competenze da parte della Regione Toscana (cfr. voce 12). I servizi IVC sono orientati alla valorizzazione e alla messa in trasparenza delle competenze degli individui, nell'ambito dei percorsi di apprendimento di tipo formale, non formale e informale in relazione ai diversi sistemi di istruzione e formazione, al sistema dei servizi per l'impiego ed al sistema delle imprese e devono rispondere anche all'esigenza di correlazione e

standardizzazione in riferimento agli standard professionali relativi alle Figure professionali e alle singole Unità di Competenza che compongono il Repertorio Regionale delle Figure Professionali; Il servizio è articolato in tre fasi:

1. identificazione: fase finalizzata a individuare e mettere in trasparenza le competenze della persona riconducibili a una o più qualificazioni;
 2. valutazione: fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze riconducibili a una o più qualificazioni;
 3. attestazione: fase finalizzata al rilascio di documenti di validazione o certificati che documentano le competenze individuate e validate o certificate riconducibili a una o più qualificazioni. Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri.
- Durante i cinque incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:
1. Modulo "conosci te stesso" (4 ore)
Contenuti e attività per conoscere le "Life Skills: - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; - focus sulla gestione delle emozioni e sen'men'.
 2. Modulo "CV" (3 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come, ad esempio, la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione e lo YouthPass.
 3. Modulo "colloquio" (4 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo.
 4. Modulo "contra" (3 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori), con una particolare attenzione anche al mondo del terzo settore
 5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (3 ore): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro (es: utilizzo LinkedIn); aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego

Attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro. Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro

individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno amplia' per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.